



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAVALIERI"

Via Anco Marzio, 9 – 20123 Milano

Codice Meccanografico: MIIC814009

C.F. 97218580153 – Codice Ipa: UFFRQ3 Tel. 02 88446248 e-mail

miic814009@istruzione.it sito web www.iccavalieri.edu.it

Milano, 3/05/2024

Circ. n. 123

Al personale

Al sito web

Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 3, comma 5 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali

Con la presente si comunica che è stato proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata del 9 maggio dalle seguenti OOSS:

- Cobas Scuola Sardegna: "per tutto il personale docente, Ata, educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere";
- Unicobas Scuola e Università: "per tutto il personale docente ed Ata, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole, della ricerca e delle università in forza sia nelle sedi nazionali che in quelle estere";
- Usb PI: "per tutto il personale docente, Ata, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato delle scuole in Italia e all'estero";
- Cobas-Comitati di Base della Scuola: "per il personale docente, educativo e Ata delle scuole di ogni ordine e grado";
- FISI Sindacato Nazionale

Le motivazioni poste a base della vertenza sono:

Per Cobas Scuola Sardegna: contro i quiz INVALSI, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e il presunto "merito" e contro la scuola della digitalizzazione selvaggia con lo sperpero dei denari del PNRR; contro l'Autonomia Differenziata, contro il dimensionamento scolastico; per la

modifica della Legge Fornero e della Legge Dini e contro le ultime disposizioni che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni; per l'immissione in ruolo di tutti i precari/e che hanno 3 anni di servizio e contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro l'ultimo CCNL scuola che prevede aumenti ridicoli rispetto all'inflazione; contro i PCTO e le attività di stage aziendale; contro qualsiasi guerra e le spese militari.

Per Unicobas Scuola e Università: contro il DDL Calderoli sull'Autonomia Differenziata, contro l'effettuazione dei test INVALSI, nonché per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica; contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e di stipendi per gli Ata ex Enti locali; contro la figura del coordinatore di classe e del coordinatore del dipartimento che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale; contro l'introduzione della figura del docente tutor; riduzione definitiva del precariato con l'attivazione del doppio canale di reclutamento; assunzione di 30 mila collaboratori scolastici e 20 mila tra personale di segreteria e tecnici; stabilizzazione definitiva degli specializzati e specializzandi di sostegno; cancellazione integrale dell'Accordo che riduce il diritto di sciopero; a favore del Preside elettivo sul modello spagnolo e dei Rettori di Facoltà nelle Università.

Per Usb PI: contro mancato aumento degli organici docenti ed Ata all'interno dei provvedimenti legislativi; contro il rinnovo contrattuale che prevede aumenti irrisori; contro l'autonomia differenziata; contro i vincoli triennali sulla mobilità; contro i quiz INVALSI; contro i percorsi PCTO; contro il processo di militarizzazione della scuola pubblica statale; per l'attuazione dei percorsi di formazione e abilitazione a totale carico dello Stato, per la stabilizzazione dei docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari; per la trasformazione dell'organico aggiuntivo Ata in organico di fatto e successivamente organico di diritto; per i buoni pasto per il personale Ata e docente; per l'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; per la conversione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato di 18 mesi per il personale Ata ex tirocinante; per l'abolizione dei test INVALSI e dei percorsi PCTO

Per Cobas-Comitati di Base della Scuola: contro autonomia differenziata; contro l'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum studenti; contro il taglio delle scuole, meno alunni/e per classe; contro il precariato a vita; contro la riduzione a 4 anni dei tecnici e professionali; contro il Liceo Made in Italy; contro il sessismo e le fobie di genere; contro il mobbing di dirigenti e genitori su docenti ed Ata; per aumenti salariali per tutti, no a tutor e orientatori; per la parità oraria e di retribuzione nella primaria e infanzia; per gli Ata, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato; per il diritto d'assemblea; per estendere e potenziare la scuola in carcere; per il rispetto delle differenze; per il pieno riconoscimento dei docenti "inidonei"; per la stabilizzazione dei docenti già specializzati e specializzandi nel sostegno agli studenti con disabilità.

Per FISI Sindacato Nazionale: contrarietà all'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum, studenti; per richiedere aumenti salariali per tutti e no a tutor e orientatori; contrarietà al taglio delle scuole; contrarietà al precariato a vita; per richiedere la parità oraria e di retribuzione nella primaria e nell'infanzia; contrarietà alla riduzione a quattro anni degli Istituti tecnici e professionali; contrarietà al liceo Made in Italy; aumento organici Ata; diritto all'assemblea; estendere e potenziare la scuola in carcere; contrarietà al sessismo e le fobie di ogni genere; rispetto delle differenze; riconoscimento del lavoro dei docenti inidonei; no al mobbing dei dirigenti e dei genitori dei docenti ed Ata; stabilizzazione dei docenti già specializzati/specializzandi.

Si informano le famiglie che, sulla base dei dati e delle comunicazioni rese dal personale, non è possibile fare previsioni certe sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. Si invitano pertanto i genitori degli alunni, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso e del regolare svolgimento delle attività didattiche e garantire la massima reperibilità telefonica nelle giornate e la disponibilità a ritirare i propri figli da scuola se avvisati dell'assenza del docente e dell'impossibilità di garantire la sorveglianza sugli alunni.

Si invita il personale scolastico a compilare entro le ore 12.00 di martedì 7 maggio il modulo Google presente al seguente link

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScdux3I5vgIc56ACpSJYMks7HvH2d0uWlvsJfiKmXNJHrfmA/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0&usp=mail_form_link

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Marina Giulia Vincelli